

Codice A18010

D.D. 22 maggio 2015, n. 1210

Parere su istanza di sdemanializzazione di area del demanio idrico, di un tratto di ex alveo del Rio Alemanno, sita nel Comune di Buronzo (VC), richiedenti F.lli Aldo e Roberto TOMATIS.

Premesso che

- con nota prot. n. 2014/17135/DR-TO del 25/11/2014 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali Torino 3, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata dai F.lli Aldo e Roberto TOMATIS per la sdemanializzazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Buronzo (VC) censita al catasto terreni del Comune al foglio 2, particella 54 avente una superficie di 2.230,00 mq;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- nella nota prot. n. 2374/A18.100 del 16/12/2014 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: "...

- visto il Nulla Osta Idraulico n° 1468, emanato con lettera protocollo n° 4544 del 19/09/1995 dalla Regione Piemonte, Servizio Opere Pubbliche – Difesa Suolo di Vercelli; - visto il parere favorevole alla sdemanializzazione del vecchio tratto di Rio Alemanno, emanato in data 19/09/1996, protocollo n° 1753 dalla Regione Piemonte, Servizio Opere Pubbliche – Difesa Suolo di Vercelli; - vista la nota protocollo n° 2333 del 18/11/1999 emanata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere pubbliche e Difesa Assetto idrogeologico di Vercelli; vista la nota protocollo n° 3815 del 26/01/2007 emanata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere pubbliche e Difesa Assetto idrogeologico di Vercelli; riconferma quanto espresso nei pareri sopra citati che ritengono non sussistano motivi ostativi circa la variazione d'uso dei beni demaniali in oggetto, in relazione alla tutela della sicurezza idraulica e all'equilibrio geostatico e geomorfologico dei luoghi ed esprime parere favorevole all'istanza di sdemanializzazione di un tratto dell'ex alveo del Rio Alemanno – ubicato nel Comune di Buronzo (VC), censito al catasto terreni al foglio n° 2, particella n° 54, come evidenziato negli allegati prodotti dall'Agenzia del Demanio a corredo dell'istanza, avente superficie di 2.230,00 mq. presentata dall'Azienda agricola Tomatis Aldo e Roberto. ...";

- essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell'equilibrio geologico e geomorfologico, si è provveduto all'acquisizione degli ulteriori pareri;

- in relazione agli aspetti naturalistici e ambientali il Settore tutela quantitativa e qualitativa delle acque della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con nota prot. n. 15115/A16.180 del 14/05/2015 ha espresso il seguente parere: " ... il tratto di ex alveo in questione non risulta incluso tra i corpi idrici designati nel Piano di gestione del Po, né viene monitorato ai fini della qualità dell'acqua; - il tratto di sedime oggetto di sdemanializzazione non risulta interferire con aree protette e non è soggetto a verifica o valutazione ai sensi della legge regionale 40/1998; -

Quanto sopra premesso e considerato si ritiene, per quanto di competenza della scrivente Direzione, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione di un tratto di ex alveo del Rio Allemano ubicato sul sedime censito al foglio II particella 54 del comune di Buronzo (VC) avente superficie di mq. 2.230. ...”;

IL DIRIGENTE

viste la D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione dell'area demaniale sita nel Comune di Buronzo (VC), censita al catasto terreni del Comune al foglio 2 particella 54, avente superficie di 2.230,00 mq.;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali Torino 3 copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Maria Gambino